IL METAVERSO: COS'E' E COSA CI ASPETTA



Metaverso, da dove nasce

Metaverso, termine nato nel mondo cyberpunk nel 1992 e salito ora alla ribalta perchè utilizzato da Facebook, è l'evoluzione di Internet, ma non la sostituisce. Si tratta di un concetto difficile da definire esattamente, che prefigura un insieme di mondi virtuali e reali interconnessi, popolati da avatar. Tante le questioni ancora aperte.



Metaverso, chi sono i player

I Metaverso non è nuovo, ma è salito alla ribalta con l'annuncio di Facebook, che ha deciso di denominare "Meta" la holding del Gruppo (che controlla le piattaforme Facebook, Whatsapp, Instagram e gli Oculos) e di avviare un progetto con questo nome, progetto di cui si sa ancora poco.

Pochi giorni dopo, Microsoft ha annunciato che dal 2022 integrerà il Metaverso nella piattaforma Teams con una funzionalità chiamata Mash: gli utenti potranno creare un avatar con cui partecipare alle riunioni di lavoro. manca Apple.



Metaverso, come funziona

I Metaverso è un universo digitale frutto di molteplici elementi tecnologici tra cui video, realtà virtuale e realtà aumenta. Nel Metaverso, gli utenti accedono tramite visori 3d e vivono delle esperienze virtuali: possono creare degli avatar realistici, incontrare altri utenti, creare oggetti o proprietà virtuali, andare a concerti, conferenze, viaggiare e altro.

Il Metaverso si sviluppa nel digitale, la sua materia è composta dai dati e dalle informazioni, in stretta correlazione con l'universo dell'oggettivo, la sua struttura è spazio-temporale, la stessa dell'universo fisico. È una struttura composta da lunghezza, larghezza, profondità e tempo: il cyberspazio, sostanzialmente un universo creato e alimentato dalle reti globali di comunicazione.



Metaverso, quanto vale e quanto varrà

Parlando in termini di valore economico a individuare il potenziale in cifre del Metaverso è McKinsey con una sua recente studio, Value creation on metaverse, realizzato intervistando oltre 3.400 persone tra consumatori e dirigenti d'azienda.

Secondo la società di consulenza globale entro il 2030 il Metaverso arriverà a valere 5 trilioni di dollari preannunciandosi come la più grande nuova opportunità di crescita per diversi settori nel prossimo decennio dato il suo potenziale per consentirne lo sviluppo di nuovi modelli di business, prodotti e servizi e fungendo da canale di coinvolgimento sia in ambito B2B che B2C.



METAVERSO E CONSULENZA FINANZIARIA



METAVERSO: LA CONSULENZA FINANZIARIA

L'interesse per il metaverso ha subito un'accelerazione durante la pandemia.

I progressi della tecnologia blockchain hanno spinto milioni di persone a interagire tramite avatar di sé stessi per socializzare, effettuare acquisti e pagamenti.

Tanto che anche il mondo della consulenza finanziaria non può ignorare questa realtà.

Sebbene le regole e i potenziali scenari siano tuttora in divenire, infatti, anche il mondo finanziario deve considerare il metaverso come uno dei possibili canali nella propria strategia.

Uno scenario analizzato da una ricerca realizzata da FINER Finance Explorer, presentata all'EFPA Italia Meeting 2022 che esamina come la relazione tra consulenti finanziari e clienti stia cambiando alla luce dell'annunciata rivoluzione del metaverso e quali siano le sfide da affrontare..



METAVERSO: LA CONSULENZA FINANZIARIA

Al momento, comunque, la relazione tra metaverso e finanza è ancora debole, principalmente perché la realtà aumentata è "un'esperienza d'uso in settori che non riguardano la finanza.

Quindi, metaverso e consulenza, sono un binomio possibile? Secondo gli intervistati più giovani (fascia tra i 35 e i 40) il metaverso può essere un "potenziatore" della relazione tra consulente e cliente e uno strumento di comunicazione efficace".

Il Presidente di Efpa Italia, Marco Deroma, commenta: "Anche quest'anno abbiamo voluto proporre un tema di rilevante attualità. Gli scenari sono in continua evoluzione, il passaggio a un nuovo modello di servizio di consulenza, non solo sotto il profilo digitale, ha implicazioni significative per gli operatori del settore. Il professionista deve "cavalcare" il cambiamento, da intendersi certamente come aggiornamento professionale in senso stretto, ma anche con l'accezione di innovazione e quindi foriera di nuove opportunità per il professionista stesso".



METAVERSO: LA CONSULENZA FINANZIARIA

"Meta-verso il nuovo rinascimento: l'evoluzione della Consulenza Finanziaria" intende – con riferimento anche alla città sede del Meeting – sottendere una similitudine con la nuova fase di cambiamento che sta attraversando il settore nello scenario macro attuale.

Affrontare le sfide di tutti i giorni in un'ottica di rinnovamento è ciò che attende tutti coloro che svolgono l'attività di consulenza e pianificazione del risparmio e degli investimenti, tematica che svilupperemo nelle varie sessioni didattico-formative con il coinvolgimento di qualificati esponenti del settore, oltre che di aziende partner.



E' di Armundia Group il primo prototipo di Metaverso per il consulente finanziario.

E' stato presentato nei giorni scorsi nel corso dell'evento "Armundia TalkInn 2022", che si è tenuto a Milano presso Tower47 con una presenza sul palco e in platea ai massimi livelli, nel dettaglio: Gianluca Berghella, ceo di Armundia Group; Federico Ghizzoni, presidente di Rothschild Italia; Giovanni Pirovano, presidente di Banca Mediolanum e Claudia Vassena, responsabile sales and marketing digital retail di Banca Intesa Sanpaolo.

Armundia Immersive Advisory è il primo prototipo di Metaverso per la consulenza bancaria, finanziaria e assicurativa disegnato e sviluppato in collaborazione con il Dipartimento DISIM dell'Università dell'Aquila.



Con l'obiettivo di supportare il settore nella continua innovazione digitale dei servizi strategici di advisory e nel ridisegno del customer journey in direzione sempre più ibrida, omnicanale e integrata, che tuttavia non precluda la possibilità di scegliere l'esperienza fisica, con Armundia Immersive Advisory si può prenotare l'appuntamento da remoto o in filiale e il cliente e il banker si autenticano utilizzando un qualsiasi device fisso o portatile.

Dopo aver personalizzato il proprio avatar, ci si potrà connettere con il Metaverso – della banca – per vivere un'esperienza tridimensionale simultanea e interattiva.



Indossando i visori di realtà virtuale, gli utenti possono immergersi in uno spazio architettonico virtuale a tu per tu con i propri alias digitali semoventi.

Nel Metaverso sviluppato da Armundia Group il banker può dialogare con il cliente in qualsiasi lingua e raccogliere tutti i dati per la profilazione MiFID2, così come può mostrare, visualizzare e manipolare immagini, grafici e modelli tridimensionali personalizzati a seconda delle esigenze, per poi costruire, insieme al cliente, la proposta di investimento o copertura assicurativa più vicina agli obiettivi e al profilo di rischio.



Nel Metaverso immaginato da Armundia si può inserire qualsiasi tipo di contenuto, come ad esempio modellazioni 3D del patrimonio detenuto, grafici sul portafoglio, presentazioni interattive sulle strategie di investimento, statistiche e previsioni di rendimento. Gianluca Berghella, ceo di Armundia Group, ha spiegato:

"Questo risultato così innovativo e unico nel panorama italiano è il risultato di una nostra ricerca scientifica sul Metaverso applicato all'industria bancaria e assicurativa. Abbiamo iniziato a sperimentare la realtà virtuale cinque anni fa e adesso siamo i primi ad aver ridisegnato l'experience dell'advisory finanziaria portandola nel mondo del Metaverso. Poniamo così le basi per un sistema totalmente flessibile e scalabile, sicuramente valido anche per altri modelli di servizio del comparto bancario, persino la filiale".



HSBC Holdings ha lanciato un fondo d'investimento per la sua clientela di private banking a Hong Kong e Singapore che va a caccia di opportunità nel Metaverso.

Il portafoglio discrezionale punta a un orizzonte di lungo periodo, andando a cercare le società destinate a valorizzarsi maggiormente in un'ottica decennale.

Il metaverso unisce aspetti delle tecnologie digitali tra cui videoconferenze, giochi come Minecraft o Roblox, criptovalute, e-mail, realtà virtuale, social media e streaming live.

"Il metaverso è visto da molti come la fase successiva dell'evoluzione di Internet: sulle nostre vite dovrebbe avere lo stesso impatto che abbiamo visto nei primi anni Novanta con il decollo del Web", ha commentato Nicholas Dowell, portfolio manager di HSBC Asset Management a Londra.



UBS porta la consulenza nel Metaverso

Insieme a Julius Baer ha fornito consulenza patrimoniale ai suoi clienti più facoltosi direttamente nel virtuale.

Per ora restano problemi di sicurezza ma nel futuro aumenteranno gli investimenti in tecnologia.

Potrebbe essere la frontiera del futuro.

Le banche svizzere UBS e Julius Baer hanno provato a fornire consulenza finanziaria a clienti con un patrimonio da qualche miliardo, direttamente nel Metaverso, utilizzando visori e avatar.



METAVERSO, GLI ALTRI MODELLI DI BUSINESS



METAVERSO: MODELLI DI BUSINESS

Metaverso, cosa fanno i brand

- Il 25% ha obiettivo di selling virtuale (NFT, prodotti), la maggior parte dei quali ha presenza stabile sulle piattaforme;
- Il 33% utilizza il Metaverso per promuovere il proprio brand ed allargare la customer base, la maggior parte dei quali ha presenza stabile sulle piattaforme;
- Il 37% lancia nuovi prodotti tramite il canale Metaverso, la maggior parte tramite campagne e spot;
- Il 5% promuove articoli già in commercio;
- Il 21% ha sviluppato soluzioni proprie, senza fare leva su piattaforme esistenti.



METAVERSO: MODELLI DI BUSINESS

Metaverso, cosa fanno i brand

Entertainment, gaming

Uno dei primi e più evidenti campi di applicazione della virtualità, in tutti i suoi gradi di separazione dalla realtà.

L'aspetto più interessante sarà il sorgere di gamepaly originali all'interno del Metaverso, sfruttando le risorse interne al mondo in cui si svolgono, o la creazione di spettacoli virtual native in gradi di raccogliere un pubblico al cui confronto Woodstock è una sagra di paese.



METAVERSO: MODELLI DI BUSINESS

Metaverso, cosa fanno i brand

Formazione e istruzione

Comunità di pratiche, laboratori, simulatori.

Il Metaverso è il luogo ideale dove vivere esperienze dal forte impatto emotivo, ma anche educativo.

Dal Team Building al medicale, dalle scuole di vela alle aule universitarie, il virtuale permette di avere esperienze memorabili come, e a volte più del reale.



METAVERSO, COME ACCEDERVI



Metaverso, i punti di ingresso

Emergono tanti mondi digitali che si rivolgono ai consumatori e a cui è possibile accedere tramite browser, app o device per la realtà virtuale.

Ecco le principali piattaforme per entrare nel Metaverso.



Metaverso, i punti di ingresso

Decentraland è un mondo della realtà virtuale del Metaverso creato da Ethereum.

In questo universo virtuale gli utenti una volta iscritti possono creare edifici virtuali, case, parchi e far pagare agli altri la visita.

Tutti gli elementi virtuali di Decentraland possono essere acquistati con una criptovaluta chiamata MANA.

Decentraland ha ospitato anche un festival musicale con Paris Hilton.

Entrare nel Metaverso Decentraland è facilissimo, basta andare su sito creare un account con il proprio

Decentraland

avatar e iniziare l'esplorazione.

Metaverso, i punti di ingresso

Sandbox è un Metaverso virtuale diventato popolare da quando ha annunciato la sua partneship con Meta.

I suoi avatar hanno uno stile visivo a blocchi come Minecraft e possono costruire, possedere e monetizzare utilizzando NFT e SAND.

Sandbox ha anche stretto una partnership con oltre 165 marchi per creare gli avatar nel mondo virtuale di personaggi famosi come Snoop Dog e The Walkind Dead.



Metaverso, i punti di ingresso

Stageverse è una nuova piattaforma virtuale per esperienze immersive.

Ha debuttato al concerto dei Muse e consente agli utenti di assistere a concerti attraverso filmati 3D a 360° ed effetti speciali.

È possibile accedere a Stageverse attraverso l'app Oculus Quest per dispositivi iOS e Android



METAVERSO, L'ULTIMA FRONTIERA DEL MERCATO IMMOBILIARE



Comprare terreni virtuali nel metaverso: come funziona, quanto costano

Nel metaverso è possibile acquistare terreni virtuali per costruire case o immobili commerciali. Un appezzamento di 96 per 96 metri viene venduto per circa 13mila dollari. Ma i prezzi cambiano in base alle zone.



Terreni virtuali, chi li vende e quanto costano

Il mercato immobiliare dei metaversi è basato sui terreni virtuali che messi a disposizione degli utenti. L'unità di misura fondamentale in questo caso sono i parcels, quindi lotti o appezzamenti di terra che vengono venduti singolarmente o in modo combinato, per costruzioni più grandi.



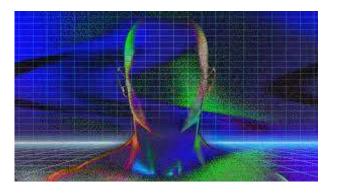
A febbraio 2022 sulle quattro piattaforme principali che gestiscono metaversi – Decentraland, Sandbox, Somnium e Cryptovoxel – erano disponibili in totale 268.645 lotti, di cui il 62% – circa 166 mila – in Sandbox, che quindi dominava il mercato.

Questi appezzamenti avevano una superficie di 96 metri per 96, e a dicembre venivano venduti per 12.700 dollari. I 90 mila lotti di Decentraland, da 16 metri per 16, venivano venduti a un prezzo ancora più alto nonostante le dimensioni notevolmente ridotte: 14.400 dollari l'uno.



Come nel mondo reale, poi, il prezzo e il prestigio dei terreni può variare in base alla posizione che occupano: quelli centrali, in location esclusive e quartieri rinomati, costano notevolmente di più rispetto a quelli in periferia, al punto che molti li considerano un investimento per il futuro.

"Immagina di arrivare a New York quando era tutta campagna, e avere la possibilità di acquistare un pezzo di SoHo" ha detto per esempio Michael Gord, tra i fondatori della Metaverse Group, agenzia immobiliare specializzata nei mondi virtuali. "Oggi queste proprietà [a SoHo] sono fuori dal mercato, non hanno prezzo. Lo stesso succederà con il metaverso".



Le operazioni di compravendita vengono gestite tramite smart contract, contratti intelligenti che sfruttano la blockchain. Molti dei mondi virtuali infatti sono basati sulla blockchain Ethereum e utilizzano le criptovalute per permettere agli utenti di scambiarsi denaro. Sandbox e Decentraland hanno infatti creato le proprie criptovalute: rispettivamente, SAND e MANA.



PITSTOP

